

Con Internet sull'Isola dei Cassaintegrati

Pubblicato: Mercoledì 14 Aprile 2010



Se l'Isola dei Famosi di Simona Ventura ottiene ancora ascolti record, perché non replicare il format per accendere l'attenzione sui nostri problemi? Questo devono aver pensato gli operai dell'industria sarda Vynils di Porto Torres, da qualche mese in cassa integrazione. Per attirare l'opinione pubblica, **15 di loro sono sbarcati nell'isola di Asinara**, esiliandosi volontariamente.

I lavoratori sono arrivati con il traghetto con coperte, sacchi a pelo, scatolette di cibo e bandiere del sindacato. Inizialmente l'attenzione è stata meramente locale, poi quando il figlio di uno degli operai (Michele Azzu, che ora vive a Londra) ha deciso di dedicare un [gruppo su Facebook](#) a questi novelli eroi del lavoro, il fatto è letteralmente esploso. Ad oggi gli operai sono arrivati a ben **49 giorni di reclusione**, mentre gli iscritti al gruppo sono oltre **88.400**. Sul [sito Internet](#) c'è tutto: i report giornalieri, le foto e persino una sigla canora (Isola ribelle, scritta dagli Istentale con la collaborazione di Peppino e Romano, due operai).

A dare spazio alla trasmissione in tv, in prima serata e contrapposta all'Isola della Ventura, è stato per primo Tetris, trasmissione di Luca Telese su La7. Più avanti, l'8 aprile, sono stati invece ospiti di Michele Santoro ad Annozero; gli esiliati senza lavoro hanno attirato ben 5 milioni di spettatori. L'idea, probabilmente, funziona.

Gli operai dell'Isola sono dipendenti della Vynils, un'azienda chimica, attualmente in amministrazione controllata. **Per una possibile soluzione sono in trattative l'Eni e la Ramco del Qatar**, ma ancora non si hanno certezze.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it